



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del 25/07/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI RISANAMENTO ACUSTICO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 447/1995 E DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 15/2001 E CONTESTUALE ATTO D'INDIRIZZO OPERATIVO PER LA SOCIETA' SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L. .

L'anno duemiladiciassette, addì venticinque del mese di Luglio alle ore 20:30, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in adunanza di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Lenzotti Serena, il Consiglio Comunale.

I componenti il consiglio comunale assegnati ed in carica, alla data odierna sono i signori

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	PISTONI CLAUDIO	X		14	DENTI GRAZIELLA	X	
2	MESINI MATTEO	X		15	CORRADO CLAUDIO		X
3	GHINELLI PAOLO	X		16	CATUCCI RENZO	X	
4	LENZOTTI SERENA	X		17	ROSSI ANTONIO	X	
5	EL BARRAMI NADIA		X	18	CASELLI LUCA	X	
6	BONETTINI SUSANNA	X		19	NIZZOLI CAMILLA	X	
7	PRODI NICOLA	X		20	SEVERI CLAUDIA	X	
8	VENTURELLI GINO	X		21	LIBERI UGO	X	
9	CHERSONI ROBERTO	X		22	MISIA CRISTIAN	X	
10	ZANOLI ANTONIO	X		23	HULLER ERIO		X
11	ALESSANDRI FRANCESCA	X		24	RUTIGLIANO SILVANO	X	
12	MATOZZA GIUSEPPINA		X	25	BARBIERI GIORGIO	X	
13	DEL SANTE RAFFAELE	X					
Presenti: 21				Assenti: 4			

Partecipa ed assiste alla riunione il Segretario Generale Martino Gregorio
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, pone in discussione l'argomento in oggetto, previa designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri
PRODI NICOLA, DENTI GRAZIELLA, MISIA CRISTIAN.

Sono presenti gli Assessori: SAVIGNI MARIA, PIGONI GIULIA, PISTONI SONIA, LOMBARDI ANDREA, VIVI ANTONELLA, DEL NESO PASQUALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI RISANAMENTO ACUSTICO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 447/1995 E DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 15/2001 E CONTESTUALE ATTO D'INDIRIZZO OPERATIVO PER LA SOCIETA' SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L. .

Premesso che la L. n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, nell'ambito dei quali i Comuni provvedono alla classificazione acustica del territorio, al coordinamento degli strumenti urbanistici, all'approvazione dei piani di risanamento, all'adozione di regolamenti per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dell'inquinamento acustico;

richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 76/92 con la quale è stata approvata la zonizzazione del territorio comunale, secondo l'art. 6 del D.P.C.M. 1.3.1991;

atteso che:

- il comma 3 dell'art. 3 della L.R. n. 15/2001 prevede che i Comuni, già dotati di classificazione acustica ai sensi del D.P.C.M. 1.3.1991, provvedano, sulla scorta delle disposizioni contenute in apposita direttiva regionale, al suo adeguamento con le procedure di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 3 della legge regionale citata;
- la Giunta Regionale, in applicazione di quanto disposto dalla L.R. n. 15/2001, ha approvato, con deliberazione n. 2053 del 9.10.2001, la direttiva avente ad oggetto: "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la direttiva si propone come strumento operativo e metodologico per le Amministrazioni comunali, mediante la definizione di criteri per la classificazione acustica del territorio rispetto allo stato di fatto ed a quello di progetto;

richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 64 del 23.07.2007, avente ad oggetto: "Adeguamento della Classificazione acustica del territorio comunale ai sensi del comma 3. art. 3 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico ". Adozione";
- la deliberazione consiliare n. 28 del 08.04.2008, avente ad oggetto: "Adeguamento della Classificazione acustica del territorio comunale ai sensi del comma 3. art. 3 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico ", adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 23/07/2007. Controdeduzione alle osservazioni presentate. Riadozione";

rilevato che:

- l'adeguamento della Classificazione acustica di cui alla D.C.C. n. 28/2008 non è stato successivamente approvato dal Consiglio Comunale;
- con deliberazione n. 47 del 07/07/2015, il Consiglio Comunale ha approvato l'adozione dell'adeguamento della vigente Classificazione Acustica del territorio comunale sulla base dei criteri e condizioni previsti dalla direttiva di cui alla D.G.R. n. 2053/2001, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 3 della L.R. n. 15/2001;
- con successiva deliberazione n. 3 del 04/02/2016, il Consiglio Comunale ha approvato l'adeguamento della classificazione acustica del territorio comunale ai sensi del comma 3, art.3, della L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante Disposizioni in materia di inquinamento acustico;
- con deliberazione n. 17 del 30.03.2107, il Consiglio Comunale ha approvato la variante alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con D.C.C. n. 3/2016, relativa all'ambito AR (S-F) EX CISA CERDISA (L. n. 447/95 – L.R. n. 15/2001);

visti:

- l'art. 7, comma 1, della Legge 447/1995, che testualmente reca: "Nel caso di superamento dei valori di attenzione di cui all'art 2, comma 1, lettera g), nonché nell'ipotesi di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), ultimo periodo, i comuni provvedono all'adozione di piani di risanamento acustico, assicurando il coordinamento con il piano urbano del traffico di cui al

D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, e con i piani previsti dalla vigente legislazione in materia ambientale. I piani di risanamento sono approvati dal consiglio comunale. I piani comunali di risanamento recepiscono il contenuto dei piani di cui all'art. 3, comma 1, lettera i), e all'art. 10, comma 5”;

- l'art. 5, comma 2, della L.R. n. 15/2001, che testualmente reca: “Entro un anno dall'approvazione della classificazione acustica il Consiglio comunale approva il Piano di risanamento acustico sulla base di quanto previsto all'art. 7 della Legge n. 447 del 1995 e dei criteri eventualmente dettati dalla Regione. Il Piano è corredato del parere espresso dall'ARPA secondo le modalità previste dall'art. 17 della L.R. n. 44 del 1995”;

atteso che l'adeguamento della classificazione acustica ha evidenziato la presenza di aree di potenziale conflitto per il superamento dei valori di attenzione previsti dalla legge 447/1995, per cui si rende necessario predisporre il Piano comunale di risanamento acustico previsto dalla medesima legge al fine di indagare adeguatamente i conflitti potenziali e, qualora confermati, ricondurli nei limiti fissati dalla norma;

visto il Piano comunale di risanamento acustico, costituito dai seguenti elaborati:

- Monitoraggio acustico del territorio comunale;
- Piano comunale di risanamento acustico;

in allegazione alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

atteso che, con nota agli atti sub prot. n. 20493 del 05.06.2017, è stato chiesto ad ARPAE il parere di competenza, rilasciato dalla stessa con nota assunta agli atti del Comune sub. prot. n. 24411 del 26.06.2017, in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A);

viste le controdeduzioni al parere ARPAE, in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All. B);

evidenziato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22.03.2005, il Comune di Sassuolo ha deciso di costituire, ai sensi e per gli effetti congiunti degli artt. 2436 C.C. e 113 D. Lgs. 267/00, una società operativa a responsabilità limitata unipersonale, denominata Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l.;
- in data 12.9.2005, il Sindaco, in qualità di rappresentante legale del socio unico Comune di Sassuolo, ha sottoscritto l'atto costitutivo di Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l., registrata al registro imprese di Modena n. 03014250363, P.I. e C.F. n. 03014250363, REA n. 350574, in data 15/09/2005;
- con deliberazione consiliare n. 90 del 18.12.2008, è stato approvato il nuovo Statuto definendo l'oggetto sociale in coerenza alle attività effettivamente svolte dalla società e rafforzando gli aspetti identificativi di Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l. come organismo di diritto pubblico che opera “in house” per la realizzazione di attività del socio unico Comune di Sassuolo, necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune stesso;
- con deliberazione consiliare n. 66 del 14.12.2010, è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate dal Comune di Sassuolo, ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), autorizzando il mantenimento di Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l., in quanto società strumentale, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 223/06, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 della L. 248/06, con capitale sociale interamente pubblico e attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente svolte esclusivamente a favore del socio unico;
- a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n.73 del 06.12.2011, è stato aggiornato lo Statuto della Società Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l., come da atto pubblico del Notaio Antonio Nicolini Rep. N. 18995/7509, con il conferimento in piena proprietà degli Ex-Magazzini Comunali di via Pia e conseguente aumento del capitale sociale da 116.000,00 euro a 117.000,00 euro (art.5), Statuto che trova applicazione dal 04.01.2012;
- SGP s.r.l. è una società patrimoniale (Corte Conti Lombardia 295/2013/PAR) c.d. operativa in quanto deputata alla gestione del patrimonio comunale con la relativa attività strumentale di manutenzione e dell'esecuzione di interventi sul patrimonio medesimo (Corte dei Conti Lombardia n.61/2013/PRSE); la società esercita in via esclusiva, anche per espressa disposizione dell'art.3 del vigente Statuto, la propria attività nei confronti del Comune di Sassuolo, socio unico, come conseguenza diretta dell'assunzione di tutti i ricavi e i costi

correlati alle attività di gestione del patrimonio e promozione del territorio ad oggi trasferite dal Comune di Sassuolo, non operando in alcuna attività soggetta a regime concorrenziale di mercato; pur in presenza di un significativo fatturato di SGP derivante da soggetti diversi dal Comune di Sassuolo, lo stesso deriva non dalla produzione di beni e servizi in regime concorrenziale sul mercato con altre imprese, ma unicamente dalla gestione del patrimonio comunale (trasferito o in concessione);

considerato che:

- il patrimonio comunale è stato conferito in concessione amministrativa ad SGP con diverse deliberazioni consiliari: la n.70 del 22.9.2005, la n.21 del 28.3.2006, la n.119 del 20.12.2006, la n.71 del 25.9.2007;
- a seguito delle deliberazioni consiliari sono state stipulate la concessione amministrativa Rep.3599 del 30.9.2005; la concessione amministrativa Rep.3608 del 1.7.2006 di integrazione della precedente; la concessione amministrativa Rep.3626 del 30.12.2006 che sostituisce la precedente con effetto dal 1.1.2007, la concessione Rep.3630 del 31.12.2007, che sostituisce a sua volta la precedente dal 1.1.2008;
- l'art.3, c.1, della Concessione Rep.3630/2007 prevede che la concessione dei beni alla società abbia durata fino al 31 dicembre 2100;

visto il parere favorevole della seconda Commissione "Territorio e Ambiente", espresso nelle sedute del 17/07/2017 e del 20/07/2017;

visto il parere favorevole del Direttore responsabile del Settore II "Governare e Sviluppo del Territorio", espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

considerato che il presente atto comporterà riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e Organizzazione" esprime il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

illustra il punto all'odg l'assessore Pistoni Sonia;

intervengono:

- dott. Cervi,
- cons. Severi C. (FI),
- cons. Venturelli G. (PD),
- cons. Zanolì A. (PD),
- cons. Nizzoli C. (Sassolesi),
- cons. Prodi N. (PD),
- cons. Del Sante R. (L. Pistoni),
- ass. Savigni M.,
- il Sindaco,

viene eletto scrutatore il cons. Barbieri Giorgio al posto del cons. Misia Cristian che esce dall'aula durante la discussione;

con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, dai n. 18 componenti il Consiglio Comunale presenti, essendo usciti dall'aula i consiglieri Caselli L., Liberi U., Misia C. e n. 17 votanti, non partecipando al voto il cons. Severi C., votazione che dà il seguente esito:

- **favorevoli n. 15** – Sindaco, Mesini M., Ghinelli P., Lenzotti S., Bonettini S., Prodi N., Venturelli G., Chersoni R., Zanolì A., Alessandri F. (PD), Del Sante R., Denti G. (L. Pistoni), Catucci R. e Rossi A. (G. Misto), Barbieri G. (Sassuolo 2020),
- **contrari n. 1** - Nizzoli C. (Sassolesi),
- **astenuti n. 1** – Rutigliano S. (M5S),

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 7 della Legge 445/1995 e dell'art. 5 della L.R. n. 15/2001, il Piano comunale di risanamento acustico, costituito dai seguenti elaborati:
Monitoraggio acustico del territorio comunale;
Piano comunale di risanamento acustico;

corredato del relativo parere (All. A) espresso di ARPAE, riportati in allegazione alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, conservati agli atti della Segreteria Generale;

- 2) di approvare le controdeduzioni al parere ARPAE come da Allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, conservato agli atti della Segreteria Generale;
- 3) di dare atto che la Società Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l. è deputata, per Statuto e per quanto evidenziato e considerato in premessa, a dare pratica attuazione al Piano di cui al punto sub 1) del dispositivo;
- 4) di trasmettere, pertanto, il Piano alla Società in questione;
- 5) di trasmettere il Piano di risanamento acustico alla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. n. 15/2001.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata registrazione file audio (MP3), così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare a norma e per gli effetti di cui all'art. 79 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il CD, contenente la registrazione, viene racchiuso in apposito contenitore con sopra riprodotta la data di questa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a documentazione della seduta, a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).



Deliberazione del Consiglio Comunale n 47 del 25/07/2017

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Lenzotti Serena

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Martino Gregorio

Atto firmato digitalmente